

## Comunicato stampa

Dall'inizio dell'emergenza legata alla diffusione del virus COVID-19, ATS Insubria, in stretto raccordo e coordinamento con Regione Lombardia, le Prefetture, i Comuni, i Medici di Medicina Generale ha valutato tutte le possibili soluzioni per rispondere alle criticità segnalate. È stata preziosa in ogni fase la collaborazione della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana.

**Ad oggi il contesto epidemiologico nelle strutture socio sanitarie del territorio di ATS Insubria evidenzia i seguenti dati.**

In totale sono **presenti nelle strutture** 9.601 ospiti (91,06 % dei posti disponibili), di cui 516 (5,37 %) accertati COVID con tampone positivo, 546 (5,69 %) con sintomi sospetti per COVID. Sono 86 gli ospiti ricoverati in ospedale per sospetto COVID (0,9 %). Si registrano 105 (1,09 %) ospiti deceduti per COVID accertato in struttura o in ospedale dal 20 febbraio, 322 (3,35 %) quelli deceduti per sospetto COVID e 677 ospiti deceduti per patologie non correlate a COVID (pari 7,05 %).

Per quanto riguarda gli **operatori delle RSA** presenti sul territorio, la situazione è la seguente. Sono 6.347 gli operatori in servizio che svolgono attività per gli ospiti. Risultano in isolamento al domicilio, essendo risultati positivi al tampone, 263 operatori (4,14 %) e 672 operatori (10,59 %) per sospetta sintomatologia COVID.

Con le strutture socio sanitarie si è tenuta una comunicazione regolare e costante, per rilevarne le criticità e fornire supporto in tutte le modalità in cui è stato possibile. **Sono stati inviati protocolli operativi di biosicurezza per il contenimento della diffusione del contagio**, secondo le indicazioni regionali, e **procedure per l'esecuzione dei tamponi agli operatori e agli ospiti**.

**Sono in corso sopralluoghi nelle strutture socio sanitarie**, a partire da quelle che hanno evidenziato maggiori criticità per valutare il rispetto delle procedure di contenimento del contagio, attraverso l'uso corretto di dispositivi di sicurezza, i protocolli per la gestione dell'emergenza, l'isolamento dei casi sospetti o positivi e un adeguato accudimento degli ospiti secondo gli standard previsti.

Per il **rientro in servizio degli operatori sanitari e socio sanitarie essenziali**, si è provveduto al potenziamento dell'attività di tamponatura, al fine di consentire l'implementazione del personale attivo, in sicurezza per gli operatori e per i cittadini. Sono stati eseguiti 2.412 tamponi, di cui 341 effettuati direttamente da ATS e la restante parte eseguiti autonomamente dalle strutture con i kit diagnostici forniti da ATS.

Da oggi viene ulteriormente potenziata l'attività di esecuzione dei tamponi, grazie ad una cospicua fornitura di kit e all'autorizzazione, da parte di Regione Lombardia, di nuovi laboratori per le analisi. A regime, **nell'arco di pochi giorni, ATS Insubria sarà in grado di processare 5.000 tamponi a settimana** anche per rispondere alla rapida crescita della domanda sul territorio. L'attività sarà rivolta prioritariamente al personale sanitario - compresi i MMG - e socio sanitario e alle forze dell'ordine, così da favorire il rientro in servizio di figure chiave per la gestione dell'emergenza in corso.

A partire da questa settimana, sempre grazie alla collaborazione con CRI e al prezioso sostegno della Camera di Commercio di Varese, del Comune di Busto Arsizio, dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri provinciale, **sarà operativa presso Malpensa Fiera una terza postazione per l'esecuzione dei tamponi con modalità "drive in"**, che andrà ad affiancare quella di Varese in via O. Rossi e quella di Como in via Castelnuovo.

Infine, è in fase di realizzazione **un progetto di radiodiagnostica al letto del paziente** per la diagnosi precoce nelle RSA, in collaborazione con l'ASST Settelaghi. E' inoltre attivo un poliambulatorio privato in grado di svolgere tale servizio su tutto l'ambito territoriale di competenza di ATS Insubria.

Con la collaborazione delle ASST del territorio si sono attivate modalità di telemedicina per **consulenze specialistiche a distanza** (infettivologo, pneumologo, medici di pronto soccorso) per supportare tutte le RSA del territorio nella gestione dei pazienti, anche per l'eventuale richiesta di accesso in ospedale.

Agli operatori delle strutture socio sanitarie viene da tempo offerto **servizio di supporto**

**psicologico con esperti in psicologia dell'emergenza**, attraverso colloqui individuali o momenti formativi a distanza.

**Varese 20.04.2020**

**La**

**Direzione di ATS Insubria**